

Verifiche
Rivista di Scienze Umane
Casella postale 269
I-38100 Trento
Tel.: (+39) 0464-918271
p. iva: 00395600224

Periodicità trimestrale

  www.verificheonline.net
 info@verificheonline.net

Verifiche

Rivista di scienze umane

Direzione: Mario Rigoni (Direttore responsabile), Franco Chiereghin, Michele Lenoci, Armando Vadagnini
Consulenti scientifici: Ottavio Bariè, Enrico Berti, Giuseppe Beschin, Eddo Rigotti

Redazione: Valentina Chizzola (Segreteria di redazione: info@verificheonline.net), Carlo Bertol, Annamaria Mendola, Gabriele Muscolino

Norme redazionali

Marzo 2005

Si prega di attenersi scrupolosamente ai criteri sotto elencati.

Impostazioni generali

Formato del file: rtf (rich text format)
Carattere: Garamond

Titolo e autore del contributo

Titolo: in maiuscolo e in grassetto
Autore: in minuscolo e non in grassetto
Tra titolo e autore lasciare una riga vuota.
Es.:

TAUTOLOGIA E CONTRADDIZIONE COME CONDIZIONI E LIMITI DEL PENSIERO

di Franco Chiereghin

Paragrafi


Titolo di ogni paragrafo: in corsivo, preceduto da un numero progressivo (in tondo, cioè non in corsivo) puntato.
Tra il titolo del paragrafo e il corpo del testo che segue lasciare una riga. Tra la fine del corpo del testo e il titolo del paragrafo successivo lasciare due righe. Es.:

1. *Introduzione*
[spaziatura]
Corpo del testo
[spaziatura]
[spaziatura]
2. *Analisi*

Corsivi

I corsivi sono usati per:

- termini stranieri (latino e greco traslitterato compresi)
- titoli di opere (volumi, articoli di rivista, saggi contenuti in opere collettive).

 I titoli citati nei titoli in corsivo vanno in tondo. Es.: *La logica nell'orizzonte di Essere e tempo*.

Citazioni e virgolette

☞ Citazioni e titoli di riviste vanno tra virgolette caporali (« »).

Sono citazioni: 1. le frasi (anche brevi) di senso compiuto

2. i termini specifici del linguaggio di un filosofo

Es: ... l'«essere nel mondo» di Heidegger

Citazioni all'interno di citazioni vanno tra virgolette inglesi (ovvero apici doppi: “ ”). Se in una citazione si tralasciano una o più parole, si inseriscono tre punti di sospensione tra parentesi quadre: [...]

Le parole che si intendono rimarcare vanno invece tra apici singoli (‘ ’)

Punti e spazi

☞ Dopo il punto si utilizza sempre lo spazio. Anche in alcuni casi particolari:

- abbreviando il nome di battesimo di un autore: M. Heidegger

- nelle note: dopo «p.» (per «pagina» o «pp.» per più pagine), al punto segue lo spazio, poi il numero

Eccezione: abbreviando nomi di battesimo doppi o tripli, si usa lo spazio solo dopo l'ultima lettera

Es.: G.W.F. Hegel

☞ La nota a piè di pagina è sempre conclusa dal punto.

Inoltre si usa lo spazio:

- dopo le parentesi e le virgolette chiuse

- prima e dopo il trattino lungo (-) che isola una locuzione incidentale (di fatto equivalente a una parentesi) o separa due termini

Non si usa lo spazio:

- con il trattino breve (-) che unisce due termini. Es.: ... il panorama storico-culturale

- con il trattino breve che indica «da pagina... a pagina...». Es.: pp. 121-123.

- in apertura e chiusura delle parentesi e delle virgolette. Es.: ... siffatti «concetti fondamentali»

Note a piè di pagina

☞ Nel testo gli esponenti di nota vanno collocati sempre prima della punteggiatura.

Es.:

... l'influenza dell'ideale goethiano della conoscenza della natura³⁵.

Riferimenti bibliografici in nota

1. prima citazione: si indicano (☞ separati da una virgola) nell'ordine:

- nome dell'autore in maiuscolo (in presenza di più autori, separare i nomi con la virgola)

- titolo in corsivo

- eventuali curatore o traduttore

- eventuale numero complessivo dei volumi (es.: 5 voll.)

- editore

- luogo di edizione e data (☞ non separati da virgola)

- eventuale numero del volume (es.: vol. III)

- paginazione

Es.:

M. HEIDEGGER, *Concetti fondamentali della metafisica. Mondo – finitezza – solitudine*, trad. it. di P. Coriando, a cura di C. Angelino, Il Melangolo, Genova 1992, p. 34.

2. citazioni successive: per lo stesso testo si usa la forma abbreviata:

M. HEIDEGGER, *Concetti fondamentali della metafisica*, cit., p. 61.

☞ Citando dallo stesso testo, per due o più note immediatamente successive si usa:

- «Ivi, p. ...» (☞ in tondo) quando si cita da pagine diverse

- «*Ibidem*» (☞ in corsivo) quando si cita dalla stessa pagina

Alcune particolarità delle note

☞ Se si inseriscono anche i dati editoriali dell'edizione originale, seguire i seguenti criteri:

1. Se si cita soltanto la paginazione dell'edizione italiana:

- a. prima citazione:
M. HEIDEGGER, *Die Grundbegriffe der Metaphysik. Welt – Endlichkeit – Einsamkeit*, in *Gesamtausgabe*, Bde. 29-30, hrsg. v. F.-W. von Herrmann, Klostermann, Frankfurt a. M. 1983; trad. it. di P. Coriando, a cura di C. Angelino, *Concetti fondamentali della metafisica. Mondo – finitezza – solitudine*, Il Melangolo, Genova 1992, p. 45.
- b. citazioni successive:
M. HEIDEGGER, *Concetti fondamentali della metafisica*, cit., p. 67.

2. Se si cita la paginazione dell'edizione originale:

- a. prima citazione:
M. HEIDEGGER, *Die Grundbegriffe der Metaphysik. Welt – Endlichkeit – Einsamkeit*, in *Gesamtausgabe*, Bd. 29-30, hrsg. v. F.-W. von Herrmann, Klostermann, Frankfurt a. M. 1983, p. 56; trad. it. di P. Coriando, a cura di C. Angelino, *Concetti fondamentali della metafisica. Mondo – finitezza – solitudine*, Il Melangolo, Genova 1992, p. 61.
- b. citazioni successive:
M. HEIDEGGER, *Die Grundbegriffe der Metaphysik*, cit., p. 57; p. 62.

☞ Per testi contenuti in riviste si aggiungono, separati da virgola:

- titolo della rivista in tondo e fra virgolette caporali
- l'annata (in numeri romani) con l' eventuale numero di fascicolo (in numeri arabi fra parentesi)
- anno di pubblicazione
- paginazione

Es.:

a. prima citazione:

M. DUFRENNE, *Heidegger et Kant*, «Revue de métaphisique et de morale», LIV (1), 1949, p. 156.

b. citazioni successive:

M. DUFRENNE, *Heidegger et Kant*, cit., p. 157.

Se la rivista è ordinata per numeri e non annate (è il caso della rivista «Oltrecorrente»), lo schema sarà:

- titolo
- numero (in numeri arabi)
- anno di pubblicazione
- paginazione

☞ Nei volumi collettivi si evita l'indicazione «AA.VV.» davanti al titolo. Per i singoli saggi in essi contenuti, seguire il seguente esempio:

a. prima citazione:

L. LUGARINI, *La logica nell'orizzonte di Essere e tempo*, in *Heidegger in discussione*, a cura di F. Bianco, Angeli, Milano 1992, p. 123.

b. citazioni successive:

L. LUGARINI, *La logica nell'orizzonte di Essere e tempo*, p. 124.

✉ Recapito

Inviare il proprio contributo a uno dei seguenti indirizzi:

- all'indirizzo mail: luca.illetterati@unipd.it
- come floppy-disk (con il nome dell'autore e versione a stampa allegata) a:
Prof. Luca Illetterati
Dipartimento di Filosofia
Università degli Studi di Padova
Piazza Capitaniato 3
35139 Padova